



Il Comitato Salute Pubblica si è sempre opposto all'idea di fare di Piombino un polo nazionale di lavorazione, smaltimento, stoccaggio e spedizione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Nel nostro territorio si sono già insediate varie aziende che si occupano di rifiuti: RiMateria, Wecologic, Tyrebirth. Per ora è scongiurato l'insediamento della Creo, che avrebbe trasformato i rifiuti organici in lignite.

RiMateria, tratta rifiuti speciali non pericolosi e ha richiesto **l'autorizzazione per un ampliamento** che le consentirebbe di conferire altri **2,850 milioni di metri cubi**, raggiungendo in questo modo, insieme all'attuale discarica, la volumetria di circa 5 milioni di metri cubi.

Wecologic tratta i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in un'area precedentemente industriale D2, trasformata ad hoc solo a vantaggio di questa azienda in area F6, adibita alla lavorazione di rifiuti. La quantità di rifiuti che potrà lavorare, stoccare e spedire può arrivare a 50.000 tonnellate all'anno per quanto riguarda i rifiuti speciali pericolosi e a 130.000 tonnellate all'anno di rifiuti speciali non pericolosi: a pieno regime ci saranno circa 6.000 TIR all'anno in arrivo nei capannoni di Wecologic che si andrebbero a sommare ai circa 10.000 TIR all'anno in arrivo per RiMateria.

Rispetto a RiMateria, aperta nella giornata di ieri al pubblico, **Wecologic** si distingue, per adesso, perché **tratterà anche rifiuti pericolosi**. Ma nessuno potrebbe impedire a **RiMateria**, in futuro, di **qualificarsi anche per il trattamento dei rifiuti pericolosi**: il mercato è così vasto e redditizio che ci sarebbe lavoro sufficiente per le due aziende. Il Direttore Chiti, lo scorso 2 maggio durante l'ultima riunione presso il Multizonale, **ha già annunciato questa eventualità, indicando i capannoni ex Asiu per la loro lavorazione, il loro stoccaggio e la successiva spedizione**.

Tyrebirth, collocata in un ex capannone industriale in Località Montegemoli a poche centinaia di metri dalle abitazioni, è un impianto sperimentale di pirolisi a microonde di pneumatici fuori

uso per la produzione di materie prime seconde. Ha ottenuto il permesso per effettuare una sperimentazione della durata di 2 anni sottoposta al monitoraggio e controllo da parte di ARPAT, **ancora non è dato sapere quante e quali emissioni produrrà questo tipo di lavorazione rispetto a quelle dichiarate.**

Il Comitato Salute Pubblica continuerà ad opporsi all'ampliamento della discarica di Ischia di Crociano e si opporrà anche alla eventuale nuova linea industriale di RiMateria, da qualcuno pretestuosamente indicata come “indispensabile per le bonifiche e la ripresa industriale”. **In realtà sarà solo un nuovo strumento di business che consentirà ai privati di fare soldi facili.** Per trattare i rifiuti pericolosi e in quantità tali da essere ben superiori a quelli provenienti dal SIN c'è già Wecologic! Che bisogno c'è di trasformare anche RiMateria in un nuovo impianto capace di trattare rifiuti pericolosi rispetto alle esigenze locali?

Non vogliamo un “nuovo impianto di rifiuti pericolosi” a Piombino, non vogliamo il raddoppio della discarica, non vogliamo nuove aziende che trattano rifiuti sul nostro territorio.

Non vogliamo che questo sia il futuro di Piombino.



“The Public Health Committee has always opposed the idea of making Piombino a national hub for processing, disposal, storage and shipment of special non-hazardous and hazardous waste.

A number of companies dealing with waste have already settled in our area: RiMateria, Wecologic, Tyrebirth. For now, the establishment of the Creo, which would have turned organic waste into lignite, has been averted.

“**RiMateria**”, treats non-hazardous special waste and has **requested authorization for an extension** that would allow it to give it another **2.85 million cubic meters**, thus reaching,

together with the current landfill, a volume of about 5 million cubic meters.

“Wecologicistic” treats special non-hazardous and hazardous waste in a previously industrial D2 area, transformed ad hoc only for the benefit of this company in area F6, used for the processing of waste. The amount of waste that can be processed, stored and shipped can be as much as 50,000 tons per year for special hazardous waste and 130,000 tons of non-hazardous special waste per year: at full capacity, around 6,000 trucks per year are expected to arrive at the **“Wecologicistic”** warehouses in addition to the approximately 10,000 trucks per year for **“RiMateria”**.

Compared to **“RiMateria”**, which yesterday hosted an open-day, **“Wecologicistic”** stands out, for now, because **it treats hazardous waste**. But nobody could prevent **“RiMateria”, in the future, from qualifying for the treatment of hazardous waste**: the market is so vast and profitable that there would be enough work for the two companies. The Chiti Director, last May 2 during the last meeting at the Multizonale, **has already announced this eventuality, indicating the ex Asiu warehouses for their processing, their storage and the subsequent shipment**.

Tyrebirth, located in a former industrial shed in Località Montegemoli a few hundred meters from housing, is an experimental microwave pyrolysis plant for end-of-life tires for the production of secondary raw materials. It obtained permission to carry out a 2-year trial, subject to monitoring and control by ARPAT but **it is still not known how many and which emissions this type of work will produce compared to those declared**.

The Public Health Committee will continue to oppose the expansion of the Ischia di Crociano landfill and will also oppose the possible new RiMateria industrial line, by some people, allegedly referred to as "indispensable for reclamation and industrial recovery". **In reality it will be just another new business tool that will allow individuals to make easy money**.

Wecologicistic is already used to treating hazardous waste in quantities that are much higher than those from SIN! What need is there to transform RiMateria into a new plant capable of handling hazardous waste with respect to local needs?

We don't want a "new hazardous waste plant" in Piombino, we don't want to double the landfill, we don't want new companies that treat waste on our territory.

We do not want this to be the future of Piombino.

Link utili - See the Links :

<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/15371222/Avviso.pubblico.Deposito.Integrazioni-nov18.pdf/95bb298e-3e24-409c-b7a2-ab21928b68e8>

<http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale>

<http://www.comune.piombino.li.it/>

Www.italienspr.com - Registered Trademark

Cordiali Saluti I Mit freundlichen Grüßen I Best Regards



Cecilia Sandroni

Global Press & International PR

www.italienspr.com

[Yorckstrasse, 75 - 10965 Berlin](#) - Germany - Sophia - Rome - Florence

Phone: +39 335 522 5711 (Italy), +49 176 68558738 ([Germany](#))

Email: sandroni@italienspr.com

A profiled database of 250 thousand world contacts. 47 world referents on the net

PRIVACY: Il contenuto di questa e-mail è riservato ed è destinato esclusivamente al destinatario indicato nell'intestazione. Chiunque dovesse ricevere questa comunicazione per errore è invitato ad informarci spedendo un'e-mail all'indirizzo del mittente. GREEN THINKING: Usa con intelligenza la tecnologia, evita di stampare questa email: risparmi risorse e fai felice noi e l'ambiente

PRIVACY: The content of this e-mail is reserved and is intended exclusively for the recipient indicated in the header. Anyone receiving this communication by mistake is invited to inform us by sending an e-mail to the sender's address. GREEN THINKING: Use technology intelligently, avoid printing this email: save resources and make us and the environment happy.
